

COMITATO PROMOTORE PER LA PRESENTAZIONE DELLA
Proposta di Legge di Iniziativa Popolare
“RIFORMA DELL’ORDINAMENTO DELLE PROFESSIONI INTELLETTUALI”
(G.U. n° 68 del 22 marzo 2007)

COMUNICATO STAMPA

Il Comitato Promotore, nel comunicare di avere raggiunto il quorum per presentare il disegno di riforma delle professioni di iniziativa popolare, prende atto che il tentativo di procedere al surrettizio riconoscimento delle associazioni professionali non regolamentate nel decreto legislativo 36/2005 è illegittimo e rende vano il dibattito sulla riforma delle professioni, dimostrando l’indisponibilità della maggioranza a realizzare la riforma, dialogando con la società civile .

Nell’invitare i cittadini a proseguire nella raccolta delle firme per conferire un maggior peso politico all’iniziativa, comunica che, ove non venga ripristinata la legalità, convocherà i suoi sostenitori per proporre che le firme raccolte vengano, quale forma di protesta civile, simbolicamente depositate in Piazza del Parlamento per informare i cittadini del rifiuto di ogni dialogo da parte della maggioranza.

Il Coordinatore del Comitato Promotore Nazionale
F.to geol. Pietro Antonio De Paola

Il Portavoce del Comitato Promotore Nazionale
F.to arch. Raffaele Sirica

Roma, 12 ottobre 2007

*Comitato Unitario Permanente
degli Ordini e Collegi Professionali*

COMUNICATO STAMPA

NO AL SURRETTIZIO RICONOSCIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PROFESSIONI
NON REGOLAMENTATE

SUPERATO IL QUORUM PER LA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

L'Assemblea del CUP, in data odierna, all'unanimità:

- contesta il surrettizio riconoscimento delle Associazioni delle Professioni non regolamentate operato dalle Commissioni Giustizia e Attività produttive della Camera nel decreto legislativo di recepimento della Direttiva sulle qualifiche professionali 36/2005
- denuncia che tale riconoscimento è illegittimo in quanto esula dalla delega conferita al Governo e anticipa un nodo importante della riforma, palesando la totale indisponibilità della maggioranza a costruire un percorso condiviso con tutti gli operatori del settore
- denuncia il fatto che la mancata previsione della definizione della nozione di professione, dei criteri del relativo percorso formativo e dei livelli di rappresentatività configura una impropria e illegittima delega in bianco al sistema associativo, con la artificiale creazione di un mercato degli attestati di competenza che graverà dell'ennesimo balzello i lavoratori della conoscenza, con pregiudizio dei cittadini sui quali peraltro ricadrà il costo finale per il rilascio dei suddetti attestati privi della necessaria garanzia oggettiva;
- delega il Consiglio Direttivo a porre in essere quanto necessario:
 - a) per richiamare l'attenzione del Governo sui suddetti problemi;
 - b) per promuovere le opportune azioni giudiziarie e nei confronti delle Autorità di regolazione per la difesa della Costituzione e la tutela dei valori presidiati dall'ordinamento professionale
- invita tutti i professionisti a continuare nella sottoscrizione della proposta di legge di iniziativa popolare per conferire il maggior peso politico possibile all'iniziativa.

Roma, 12 ottobre 2007

COMITATO PROMOTORE PER LA PRESENTAZIONE DELLA
Proposta di legge di iniziativa popolare
"RIFORMA DELL'ORDINAMENTO DELLE PROFESSIONI INTELLETTUALI"
(G.U. n° 68 del 22 marzo 2007)

Ai Sigg. Presidenti dei Consigli Nazionali
aderenti al CUP
Ai Sigg. Componenti Segreteria Conferenza
CUP Nazionale – CUP Territoriali
Forum delle Professioni Intellettuali
Coordinamento dei C.U.P. del Nord Italia –
Padova
Ai Sigg. Presidenti dei CUP e delle Consulte
degli Ordini Provinciali
Ai Sigg. Referenti Regionali
Ai Sigg. Referenti Provinciali
Ai Sigg. Presidenti degli Ordini e Collegi Re-
gionali e Provinciali

LORO SEDI

Roma, 16 ottobre 2007
Rif. P/C1/3944

OGGETTO: Proposta di legge di iniziativa popolare "Riforma dell'ordinamento delle professioni intellettuali".

Cari Colleghi,

L'approvazione nelle Commissioni Riunite II e X della Camera dei Deputati dei pareri proposti dai Relatori On.li Mantini e Chicchi al Decreto legislativo di recepimento della Direttiva 2005/36/CE sul riconoscimento delle qualifiche professionali, che di fatto riconoscono le Associazioni professionali al di fuori del contesto di una riforma organica delle professioni e che ledono nella loro essenza l'esercizio dell'attività di ciascun professionista prima che dei relativi ordinamenti professionali, ci induce ad insistere nella nostra iniziativa della presentazione della proposta di legge di iniziativa popolare di riforma delle professioni, concepita in chiave attuale ed europea dagli stessi professionisti.

E' necessario, pertanto, conferire peso politico a detta iniziativa, raccogliendo il maggior numero possibile di firme.

Rivedendo, perciò, il calendario delle scadenze e stringendo al massimo i tempi necessari a questo Comitato per la revisione dei moduli e relativa consegna agli uffici preposti presso la Camera dei Deputati, si fissa in maniera definitiva ed assolutamente improrogabile il termine del **21 novembre 2007** per la consegna a Roma, da parte di ciascuno di voi, dei moduli firmati.

Si precisa, alla luce di quanto sopra, che la ns. iniziativa, riscontrata la volontà della maggioranza di procedere di fatto allo smantellamento delle professioni intellettuali senza passare per la riforma,

COMITATO PROMOTORE PER LA PRESENTAZIONE DELLA
Proposta di legge di iniziativa popolare
"RIFORMA DELL'ORDINAMENTO DELLE PROFESSIONI INTELLETTUALI"
(G.U. n° 68 del 22 marzo 2007)

non può e non deve essere revocata, ma sostenuta ed ampliata in tutte le sedi della società civile.

Si rammenta, infine, che le informazioni vanno richieste esclusivamente ai seguenti numeri telefonici nazionali: **06/68807736 – 06/68807737**.

Buon lavoro e cordiali saluti.

Il Coordinatore del Comitato Promotore Nazionale	Il Portavoce del Comitato Promotore Nazionale
F.to geol. Pietro Antonio De Paola	F.to arch. Raffaele Sirica